

IL DOPOPECHINO

TENNIS TAVOLO ALLA RIBALTA

L'ANNO PROSSIMO

Dal 28 maggio al 13 giugno si terranno a Bari i campionati nazionali con 3.500 atleti provenienti da tutta Italia

L'INIZIATIVA

La Federazione punta sulle scuole e regalerà 70 tavoli da gioco. Un centro federale nel liceo scientifico «Salvemini»

Pingpongmania una «due giorni»

Al Palamartino ventiquattro campioni



**TOP CAMPIONI
TENNISTAVOLO**

**Bari 27-28 settembre 2008
PalaMartino**

GIANLUIGI DE VITO

● Non è ancora pingpongmania ma l'onda lunga di Pechino arriva anche qui da noi con un carico di passione mista a speranza. «Cresce l'interesse verso il tennistavolo e contiamo di avere più tesserati rispetto al 2007 in modo da superare i 506 tesserati», sentenzia **Mimmo Valente**, presidente della federazione tennistavolo Puglia.

Un'onda, quella delle Olimpiadi, che i vertici dell'amministrazione comunale, del Coni e soprattutto i numeri uno della federazione nazionale e regionale tennistavolo avevano in realtà preparato prima di Pechino. Ma i Giochi d'agosto hanno aumentato la voglia matta di pingpong a Bari e dintorni. Sicché c'è da giurarci: domani e dopodomani il Palamartino di via Napoli se non proprio un uovo sarà comunque affollato di piccoli e grandi, di curiosi e nostalgici delle racchette da oratorio, che nella Cina spopolano perché sono nel dna dei cinesi che educano allo sport, alle regole, alla strategia, al «conosci te stesso».

Al Palamartino di via Napoli, sabato pomeriggio e domenica mattina e pomeriggio (finali alle 16.30 di domenica e due ore e mezza su Raisat sabato sera dalle 20 alle 22.30) è in programma il «Top Campioni»: un torneo tra i più forti 24 giocatori (13 atleti e 11 atlete), stranieri compresi, che militano nei campionati italiani. Attrazione in più: la nazionale maschile ungherese. È la migliore delle occasioni che la Fitet ha per dire a proposito di tennistavolo: se fosse facile si chiamerebbe calcio ed è uno sport che non appassisce col tempo, nemmeno dal punto di vista agonistico.

Dopo il Top Campioni entrerà nel vivo «Tennistavolo a scuola»:

la Fitet dona 70 tavoli alle scuole della città e centri educativi (c'è anche il centro per richiedenti asilo di Palese) offrendo al contempo istruttori federali. E a testimonianza di come si faccia sul serio, Fitet e Coni Puglia hanno ufficializzato l'apertura di un centro tecnico federale nella palestra del liceo scientifico «Gaetano Salvemini». Il che vuol dire che piccoli campioni cresceranno e non saranno lasciati a se stessi.

Si guarda alle generazioni future, ovvio, verso le quali corre anzitutto un obbligo, far conoscere. E si punta a creare valore aggiunto. Bari capitale pongistica dell'anno avrà come gran finale l'altro evento di punta: i campionati italiani. Tradotto: dal 28 maggio al 13 giugno, più di 3mila e 500 pongisti, faranno tappa qui, e con loro almeno diecimila persone esterne. Un piccolo fiume umano che inonderà alberghi e ristoranti.

Di tutto questo hanno parlato

ieri il sindaco **Michele Emiliano**, gli assessori allo Sport, **Elio Sanicandro** e alle Politiche giovanili **Pasquale Martino**, il presidente nazionale della Fitet, **Franco Sciannimanico** e il Presidente del Coni di Bari, **Eustacchio Lionetti**. Una «vernice» che suona come primo atto di una rinascita, attesa e costruita fin qui, a singhiozzo: non c'è una sola società cittadina (una, sulla carta, «Arcobaleno» è in agonia) e soprattutto non c'è una palestra dedicata. Eppure il tennistavolo spopola alle porte di Bari, Molfetta e Casamassima in testa.

Qui succede che quasi ogni giorno due ultrasessantenni di Bari preparino tornei regionali e campionati nazionali. Che un viceparroco di Alberobello si alleni con il referente spirituale dei Testimoni di Geova di Turi. Che un invalido di Mola senza una mano scali le classifiche dei «normali». Miracoli di uno sport figlio di un dio minore.



GIOVANI E VECCHI I migliori pongisti pugliesi del 2008



**TOP CAMPIONI
TENNISTAVOLO**

**Bari 27-28 settembre 2008
PalaMartino**